

COMUNICATO A TUTTI GLI INQUILINI DEGLI ENTI PRIVATIZZATI PRIVATIZZATI.

Anche noi vogliamo pagare 130 euro al Mese e acquistare le nostre case agli stessi prezzi degli inquilini degli Enti pubblici!!!

Sono stati molti in questi ultimi mesi i pronunciamenti a parole da parte di tutte le istituzioni contro gli aumenti ingiustificati degli affitti e le dismissioni a prezzi di mercato; dalla Presidente della Regione Lazio Renata Polverini, dal Sindaco Alemanno, dagli assessori alla casa della regione e del comune; tante interrogazioni parlamentari e poi l'approvazione all'unanimità della Risoluzione dell'VIII Commissione della Camera dei deputati, le riunioni convocate dal Prefetto di Roma dott. Pecoraro, gli impegni dei Ministeri delle Infrastrutture, delle Finanze, del Lavoro e dello stesso Ministro Matteoli: **TUTTI D'ACCORDO NEL DEFINIRE GRAVE LA SITUAZIONE DI ALLARME SOCIALE CHE STA CREANDO LA GESTIONE IMMOBILIARISTA DEGLI ENTI E NEL RITENERE NECESSARIA LA CONVOCAZIONE DI UN TAVOLO INTER-ISTITUZIONALE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA CAUSATA DAGLI ENTI PRIVATIZZATI (CIRCA 30000 FAMIGLIE SOLO A ROMA).**

Ma allora quando vedremo i fatti?

Quando verrà convocato questo Tavolo inter-istituzionale dal Ministro Matteoli?

Quando la Regione Lazio ascolterà le istanze dell'inquilinato? E' stato convocato il 10 gennaio 2011 il primo tavolo sulla casa, sono passati tre mesi e tutto è finito nel nulla. Che fine ha fatto l'assessore Buontempo?

ORA BASTA!!!

Non chiediamo privilegi ma vogliamo affermare i nostri diritti contro chi vuole speculare sulle nostre vite!

A partire da lunedì 11 aprile alle ore 9,30

PRESIDIO SOTTO LA REGIONE LAZIO

Via Giovanni Genocchi angolo Piazza Oderico da Pordenone

AS.I.A./USB chiede al Ministro Matteoli, al Governo italiano e alla Regione Lazio di convocare con urgenza il tavolo inter-istituzionale per predisporre le seguenti iniziative:

- La tutela di tutti gli inquilini che non sostengono più gli aumenti degli affitti richiesti dai vari Enti, stabilendo parametri che portino i canoni di affitto a livelli compatibili con le finalità sociali proprie di tali Enti e con i redditi delle famiglie;
- La tutela di tutti gli inquilini che non possono acquistare gli immobili dismessi dagli Enti a prezzi di mercato, utilizzando *lo strumento dell'housing sociale solo* per l'acquisizione del patrimonio immobiliare già esistente degli Enti. Lo stesso strumento che già è stato predisposto dalla Regione Lazio che prevede l'acquisto diretto degli alloggi cartolarizzati attraverso l'ATER (con garanzie sul canone di locazione) e l'attivazione dei fondi regionali a tassi agevolati (1%) in caso di possibilità di acquisto da parte degli inquilini. Questa politica tutelerebbe così le fasce sociali più deboli e in particolare i portatori di handicap e gli ultrasessantacinquenni;
- Fermare la gestione immobilarista degli Enti privatizzati (Casse o Fondazioni), dei Fondi pensione e di quelli immobiliari (le famose SGR), richiamandoli alla loro funzione etico-sociale di gestione della cosa pubblica;
- La definizione e l'approvazione di un provvedimento di blocco delle esecuzioni degli sfratti che comprenda le situazioni di morosità incolpevole e tutti gli sgomberi, anche quelli relativi agli inquilini senza titolo che vivono negli alloggi degli enti previdenziali.
- La tutela dei 400 lavoratori dell'Enasarco messi in 'dismissione' insieme all'intero patrimonio abitativo.

E' importante partecipare in massa, dobbiamo dare un segnale forte se vogliamo costringere la politica ad intervenire e ad attivare gli strumenti necessari a tutelarli gli inquilini degli Enti.

NON SERVONO PIU' PRESE DI POSIZIONE ...MA FATTI!



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - USB
Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - Tel. 06 7628280 - 06 762821 - fax 7628233
Sito: www.asia.usb.it - e-mail: asia@usb.it

